

Scambi con l'Espresso
palla della libertà, 10

Signor KALFON

Roma

Raoul Ztouni

2 Avenue de Paris

TUNIS

Palermo, 4 giugno 1956.

Chier.mo Sig. Edouard Saliba
9, rue Colonel Colonna d'Ornano
T U N I S

Ci riferiamo alla intercorsa corrispondenza ed alla presentazione che ci è stata fatta a Voi dal nostro amico Dott. Attilio Amodeo per informarVi di averVi spedito copia del 2° fascicolo di "Vie Mediterranee". Il predetto fascicolo contiene, fra l'altro, le interessanti dichiarazioni fatte a un nostro redattore sui programmi della nuova Tunisia dal Presidente Bourghiba e dal Ministro Masmoudi.

Non solo per gli apprezzamenti tanto simpatici che dalle predette autorità sono state fatte nei confronti della nostra iniziativa ma anche per quelli che ci sono stati rivolti dalla Delegazione Ufficiale Tunisina che si trova presentemente a Palermo, e soprattutto da S.E Ferdjani Ben Hadi Ammar, Ministro della Economia, e da S.E Hassen Hasny Abdul-Wahab, Ministro Onorario, noi confidiamo che "Vie Mediterranee" troverà agevolata la propria penetrazione in Tunisia.

Vi saremmo molto grati se voleste indicarci il modo migliore per realizzare una perfetta distribuzione della Rivista a Tunisia sia nelle librerie che nelle principali edico-

(segue lettera del 4 giugno 1953)

le. Noi faremo tesoro dei Vostri consigli anche perché l'amico dott. Amodeo ci avverte della V/ autorità a Tunisi in questo campo.

Se poi Voi voleste assumere direttamente questo incarico noi saremmo lieti di affidarvele. In tal caso resteremmo in attesa di conoscere da Voi le condizioni alle quali sareste disposti ad eseguire tale lavoro. Il lavoro, peraltro, non dovrebbe essere gravoso poiché, specie all'inizio, dovrebbe limitarsi alla sola città di Tunisi. Pensiamo inoltre che un buon lavoro possa svolgersi costì nella ricerca degli abbonamenti sostenitori e ordinari, specie nell'ambiente degli enti ufficiali (Ministeri, organi turistici, Camera di Commercio, Fiera di Tunisi etc.). Si tratta di enti che hanno interesse a conoscere ciò che nel campo turistico, ed economico in genere, si svolge nei Paesi Mediterranei, e ad ottenere che la Rivista metta in evidenza ciò che la nuova Tunisia si accinge a fare in questo campo.

Restando in attesa di V/ gentile riscontro, Vi ringraziamo fin da ora e Vi salutiamo molto cordialmente

"VIE MEDITERRANEE"



La posizione dell'Italia nel Mediterraneo

Viaggio di Gronchi nel Medio-Oriente

Roma. Le affermazioni dell'opposizione di destra e di sinistra, secondo le quali la politica estera italiana non sarebbe dinamica, sono state smentite dal discorso del ministro Martino a chiusura del dibattito sul bilancio degli Affari Esteri. Nei circoli politici si confronta il discorso del ministro degli Esteri con altri da lui pronunciati precedentemente in Parlamento e si rileva che il Governo italiano ha immediatamente dedotto le conseguenze dell'ingresso dell'Italia nell'ONU. Oggi è l'ONU l'organismo internazionale nel quale si può operare per superare i dissensi e creare un domani più concorde e solidale. Nell'ONU l'Italia intende svolgere la sua azione per contribuire alla soluzione del fondamentale problema del disarmo.

Per quanto riguarda l'«atlantismo» non si può parlare di «immobilismo». Proprio il ministro Martino fa parte di quel «Comitato dei tre» che dovrà riferire al Consiglio Atlantico sui mezzi più opportuni per rafforzare il carattere pacifico del patto sviluppandone le attività economico-sociali. Inoltre, la conferenza che avrà luogo a Bruxelles alla fine di questo mese tra i sei ministri

degli Affari Esteri dei Paesi della CECA e per la formazione graduale di un mercato comune e dell'EURATOM, è una altra testimonianza del dinamismo della politica estera italiana.

Una magnifica prova dell'avvenuto inserimento dell'Italia nella «coesistenza pacifica competitiva» la si ha nella posizione di cui l'Italia attualmente gode nel Mediterraneo.

Il Presidente Gronchi in settembre ed ottobre visiterà alcuni paesi del Vicino e Medio Oriente; il primo ministro egiziano, col. Nasser, verrà a Roma; sono vicini alla loro conclusione gli accordi tra l'Italia e la Libia; migliorano di continuo i nostri rapporti con la Jugoslavia.

Ora tutti sanno che gli Stati del Vicino e Medio Oriente preferiscono svolgere una politica autonoma nei confronti del mondo occidentale e del blocco sovietico, e che il comunismo di Belgrado persegue vie differenti da quelle perseguite da Mosca.

Se ne deve quindi dedurre che l'Italia consolidando i suoi rapporti con tutti questi Stati mediterranei, sta realizzando una politica che, fermo restando il Patto Atlantico, non è certo ristretta a questo patto.

Nuove norme valutarie in Italia

ROMA — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il decreto legge predisposto dal Ministro del Commercio Estero, on. Mattarella, che detta nuove norme valutarie, attua una larga liberalizzazione dei cambi e istituisce un nuovo mercato valutario. Con tale decreto viene soppresso l'obbligo, spesso costoso ed antieconomico per il cittadino di cedere all'ufficio italiano dei cambi i crediti verso l'estero nonché i valori mobiliari esteri. La parte innovativa più notevole del provvedimento è quella che riguarda l'istituzione di un mercato libero dei biglietti di stato e di banca esteri. Sino ad oggi s'era riservato alle banche ed agli uffici di cambio autorizzati l'incasso

nonché gli italiani e le persone giuridiche aventi residenza o sede all'estero limitatamente all'attività produttrice di redditi esercitata in Italia. Con tale definizione restano al di fuori del sistema valutario italiano quei beni patrimoniali che non sono prodotti né rientrano nel circuito dell'economia nazionale.

L'aristocrazia
dei
Prodotti Nazionali

IL CORRIERE DI TUNISI

Direzione — Amministrazione
4, Rue de Russie — Tunisi
Tel. 240.765 (primo piano)

29 GIUGNO 1956
N° 21 - ANNO I 20 frs

SETTIMANALE INDIPENDENTE D'INFORMAZIONI

Si discutono a Parigi i problemi Franco-Tunisini

Le questioni scolastiche e giudiziarie interessano anche gli italiani

Si trova attualmente a Parigi la delegazione tunisina, con a capo il Presidente del Consiglio, Ministro degli Affari Esteri Habib Burghiba, che determinerà le nuove relazioni franco-tunisine e che, in particolare modo, limiterà la presenza francese in Tunisia.

Come desiderato dai delegati tunisini, queste negoziazioni avvengono quando già la Tunisia ha affermato la propria indipendenza, ricevendo amba-

sciatori esteri e nominando ambasciatori della Tunisia in paesi esteri, e facendo sfilare, sotto lo sguardo entusiasta di migliaia di tunisini, il primo reggimento di quel che sarà l'esercito del Paese.

Dopo queste affermazioni d'indipendenza, i delegati tunisini sono saliti sull'aereo che li conduceva a Parigi ove avranno a discutere le relazioni con un Paese che, malgrado tutto, possiede sempre in Tunisi

grandi interessi morali ed economici.

Partendo, Burghiba si è mostrato ottimista. Egli ha dichiarato di esser persuaso della buona volontà degli uni e degli altri e di confidare in questa buona volontà per raggiungere tra breve tempo un accordo che permetterà alla Tunisia ed alla Francia di collaborare positivamente in ogni genere di attività.

Una certa inquietudine negli ambienti francesi ha tuttavia sollevato la dichiarazione fatta al Cairo dal vice-presidente del Consiglio Bahi Ladgham secondo cui la delegazione tunisina chiederebbe la soppressione della Giustizia francese e della Missione culturale, nonché la modifica radicale di alcune altre clausole importanti delle Convenzioni firmate all'inizio di quest'anno. Le dichiarazioni del vice-presidente del Consiglio sono forse un po' premature perché, mentre la sostituzione della attuale amministrazione giudiziaria esigerebbe una trasformazione che non sembra attuabile su due piedi, per ciò che concerne la Missione culturale, ne esistono in tutti i Paesi. Quella di Tunisia è tanto importante perché numerosi sono i francesi che vivono qui, ma vi sono delle missioni in Siria, nel Libano, in Egitto ecc., e persino in Italia.

Tuttavia la soluzione di questi problemi non ci riguarderebbe, se la questione delle scuole e della giustizia non avesse ripercussioni dirette an-

che sulla esistenza degli italiani in Tunisia.

Infatti, come tutti sanno, gli italiani e tutti gli europei sono attualmente giustiziabili presso i tribunali francesi, che hanno assorbito, per ciò che concerne gli europei, il potere giudiziario dei consoli del tempo delle capitolazioni. Per ciò che concerne le scuole, i piccoli italiani saranno costretti a frequentare sempre più i corsi della Missione culturale francese ove l'insegnamento sarà sempre dato in francese, perciò in una lingua più facile per loro ad imparare che l'arabo, ed ove i titoli di studio sono pareggiati ai titoli italiani.

Nel caso in cui, per ragioni politiche, la Francia limitasse le sue prerogative ai propri nazionali, la situazione degli italiani diventerebbe piuttosto precaria.

La trasformazione della Giustizia, probabilmente, non avverrà in modo tanto rapido poiché esige innanzitutto la formazione di giudici laici e la compilazione di un codice civile.

Il problema scolastico invece è più urgente, e la creazione di una Missione culturale italiana, dovrà essere la prima realizzazione dell'Ambasciata d'Italia. E' questo il desiderio di tutta la collettività italiana, che vorrebbe disporre di scuole regolari, di corsi professionali ed anche di scuole serali per tutti coloro che durante la guerra non hanno potuto imparare a leggere e scrivere.

DEL BO esamina
a Parigi
i problemi
dell'emigrazione
italiana

In un convegno tenuto a Parigi con i lavoratori italiani il sottosegretario agli Esteri, on. Dino Del Bo, ha esaminato i problemi della nostra emigrazione in Francia e specialmente quelli relativi alla collettività di Parigi.

Il sottosegretario ha informato i lavoratori sullo svolgimento delle trattative, che si avviano a favorevole conclusione, in merito alla disciplina degli assegni familiari.

Come è noto, la questione degli assegni familiari è connessa alla crisi degli alloggi ed alla conseguente difficoltà, per i nostri lavoratori di provvedere al trasferimento in Francia dei propri nuclei familiari.

L'Italia intende accentuare ogni iniziativa per ottenere miglioramenti nelle condizioni esistenti e, possibilmente, nuovi alloggi per i lavoratori. A tal fine è prevista anche una sua azione in sede multilaterale, mediante una richiesta di crediti a cooperative di lavoratori italiani in Francia, sui fondi del piano Schneider.

Il sottosegretario ha infine esaminato altre questioni di dettaglio, intrattenendosi con i lavoratori italiani.

PASTICCERIA
DELLA POSTA
Succursale della Goletta
73, Av. Franklin Roosevelt
Bagnanti, passando dalla Goletta Nuova troverete specialità di Gelati, Coppe, Cassate, Bombe, ecc., ecc. Ai prezzi della Città.



Scocca l'ora di D'Agata

Déclaration sur le tourisme
en Tunisie

TUNIS, le 26 Juin 1956

24

J. 44 e 12 Bus

~~Comité~~
Comité
Nominations
dans la
profession

L'industrie touristique, comme chacun sait, pèse d'un poids tout particulier dans la balance commerciale des pays modernes.

La Tunisie nouvelle, pleinement consciente des avantages qu'elle pourrait tirer d'une politique touristique rationnelle, entend mettre en oeuvre, dans les délais les meilleurs, un certain nombre de moyens à cet égard.

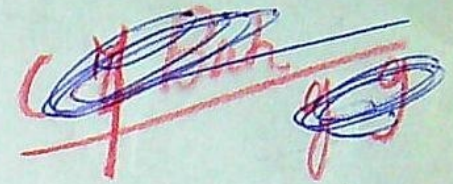
La "matière première touristique", si je puis m'exprimer ainsi, ne manque pas en Tunisie. Nous avons de nombreuses choses à offrir au touriste : vestiges innombrables et en parfait état de civilisations anciennes, magnifiques plages, très belles oasis, du soleil à profusion.

Ces richesses ont été fort peu exploitées jusqu'à ce jour. Un équipement de base, des circuits rationnels sont actuellement à l'étude; leur réalisation sera poussée d'une façon toute particulière. La Sicile et nous pourrions trouver, sur ce plan comme sur tant d'autres, une excellente formule de collaboration.

Cette collaboration sera du reste facilitée tant par la proximité de nos deux territoires que par le fait que ce que pourrait offrir la Tunisie au touriste viendrait compléter de façon très heureuse ce qu'il aura vu en Italie et en Sicile.

Ty

FERDJANI BEN HADJ AMMAR
Ministre de l'Economie Nationale de
Tunisie.



Monsieur Ferdjani Ben Hadj Ammar, Ministre de l'Economie Nationale de Tunisie, est né le 5 Janvier 1916 à Tunis. Après de solides études en Arabe et en Français il est entré, jeune, dans le mouvement national Tunisien (Néo Destour) en 1935.

Il n'a pas tardé à connaître les camps d'éloignement et les prisons et a été, en particulier, condamné en 1942 à 8 ans de travaux forcés. En Mars 1952 il a été de nouveau arrêté et déporté dans le Sud Tunisien. En 1946 il a été l'un des fondateurs de l'Union Tunisienne de l'Artisanat et du Commerce (U.T.A.C) dont il est, depuis, le Secrétaire Général et le principal animateur. Cette Union compte parmi les Grandes Organisations Nationales qui, indépendamment des activités professionnelles propres et pour lesquelles elle a été créée a joué un rôle politique important dans la lutte qui a abouti à l'Indépendance de la Tunisie.

Monsieur Ferdjani Ben Hadj Ammar, formé surtout à l'école de la vie, est le type même de l'autodidacte.

Le 15 Avril dernier, il a été appelé par le Président Bourguiba à faire partie du premier Gouvernement de l'Indépendance, en qualité de Ministre de l'Economie.



18 carter
Buk
9 21

Royaume de Tunisie

TUNIS, le 26 Juin 1956

*Ministère
de l'Economie Nationale*

Cabinet du Ministre

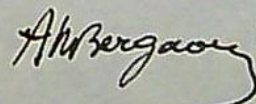
Mon Cher Professeur,

Je vous remercie bien vivement de votre lettre du 21 Juin ainsi que des documents que vous avez bien voulu me transmettre par correspondance du 6 écoulé (Tourisme Sicilien).

Veillez trouver, ci-joint, les documents que vous vous proposez de publier dans votre prochain numéro de "Vie Méditerranée", savoir :

- Une photographie de Son Excellence FERDJANI BEN HADJ AMMAR, Ministre de l'Economie Nationale de Tunisie;
- Une notice bibliographique le concernant;
- Une déclaration sur le Tourisme Tunisien, ses perspectives d'avenir et sa relation avec le tourisme de la Sicile soeur.

En vous en souhaitant bonne et rapide réception, je vous prie de croire, Mon Cher Professeur, à mes sentiments cordialement dévoués.



A. BERGAOUI

Monsieur le Professeur
Gaetano FALZONE
Via Mario Rapisardi, 16
PALERMO
(Sicilia).

Palerme, le 21 Juin 1956

Cher Monsieur et ami,

J'ai dûment reçu Votre lettre du 9 Juin dans laquelle - avec beaucoup d'amabilité - Vous me remerciez pour le modeste bon accueil que j'ai fait à la Délégation Tunisienne à l'occasion de son très agréé séjour à Palerme et me transmettez les sentiments et le bon souvenir de Son Excellence le Ministre.

Puisque dans cette lettre je n'en trouve point de signe, je désire Vous informer que -selon ma promesse - je Vous ai envoyé tout de suite la traduction en français de ma relation sur le Tourisme sicilien.

J'espère qu'entre temps Vous l'avez reçue et que Vous avez reçue aussi ma lettre du 6 Juin en laquelle je Vous demandais des notes biographiques sur le Ministre que je désire publier dans ma Revue.

La troisième livraison de "Vie Méditerranée", qui sera publiée sous peu de jours, portera une large chronique des journées palermitaines de la Délégation tunisienne et je serais heureux de faire connaître à ceux de mes lecteurs qui appartiennent surtout au Monde arabe, l'éminente et intéressante personnalité de S.E. Ammar.

En confiant que Vous puissiez me faire avoir au plus tôt ce que je Vous ai demandé, dans l'espoir de pouvoir Vous rencontrer bientôt à Tunis, Je Vous prie, cher Monsieur et ami, de vouloir agréer l'expression de ma plus sincère cordialité.

LE DIRECTEUR DE "VIE MEDITERRANEE"
(Prof. Gaetano Falzone)

Monsieur Abdelmelek Bergaoui
Chef du Cabinet du Ministre de l'Economie Nationale
TUNIS

Royaume de Tunisie

TUNIS, le 9 Juin 1956

*Ministère
de l'Economie Nationale*

Cabinet du Ministre

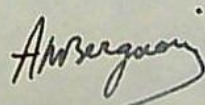
Monsieur le Professeur et Cher Ami,

Durant notre séjour à Palerme, vous avez bien voulu nous consacrer beaucoup de votre temps et nous guider à travers vos beaux monuments anciens, mettant à notre disposition votre science de ces merveilleuses choses anciennes où le cachet arabe demeure encore si vivace. Nos contacts se sont terminés par cette séance de travail au cours de laquelle vous m'avez fourni des renseignements précieux en me promettant si obligeamment de compléter ma documentation touristique par l'envoi d'un certain nombre d'éléments sur la législation et l'organisation pratique du tourisme en Italie.

Veillez trouver ici l'expression très sincère de mes remerciements pour votre amabilité.

Monsieur le Ministre de l'Economie me prie également de le rappeler à votre meilleur souvenir.

Veillez agréer, Monsieur le Professeur et Cher ami, l'assurance de ma considération cordialement la meilleure.



A. BERGAOUI
Chef du Cabinet.

Monsieur le Professeur FALZONE GAETANO
Via Mario Rapisardi, 16

PALERME
(Sicile).

SOCIÉTÉ TUNISIENNE D'EXPLOITATION SALIBA

S. A. R. L. AU CAPITAL DE 10.000.000 DE FRANCS

SIÈGE SOCIAL : 3, RUE COLONEL COLONNA D'ORNANO

T U N I S

TÉLÉGRAMMES : SALIBALIB

C. C. CHÈQUES POSTAUX 77.92

R. C. TUNIS 26405

TUNIS. LE 9 Juin 1956
TÉL. : TUNIS 247.404 (3 LIGNES)

RÉFÉRENCE A RAPPELER : EM/JB - 2998

VI RÉF.

CONCERNE

VIE MEDITERRANEE
Via, Mario Rapisardi, N°16
PALERMO

Riscontiamo la vostra lettera del 4 Giugno con allegata una copia di "VIE MEDITERRANEE", di cui Vi ringraziamo.

Evidentemente, siamo pienamente disposti ad assumerci la diffusione in Tunisie della Vostra pubblicazione.

Dato tuttavia il prezzo della Vostra Rivista destinata essenzialmente ad una scelta e determinata aliquota di lettori, riteniamo a priori che non ne possa risultare una vendita molto importante.

D'altronde, non possiamo far altro che confermare la precedente nostra, precisandovi che non siamo per nulla attrezzati per prospettare una vendita a mezzo abbonamenti.

Poichè il Sig. SALIBA trovasi attualmente in Francia per affari, avremo cura di comunicargli la Vs lettera al suo ritorno.

Vogliate gradire distinti saluti.

Edouard SALIBA

Palermo, 9 giugno 1956.

Ill.mo

Sig. Abdelmelek Bergaoui

Capo Gabinetto del Ministro all'Economia
Nazionale

T U N I S I

Caro Signore ed Amico,

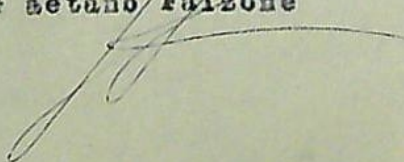
ho ricevuto dal Capo
dell'Ufficio dell'Enal di Palermo la lettera
che unisco alla presente poiché la iniziativa
in essa proposta mi sembra molto interessante,
e certamente utile per la Tunisia.

L'Enal è l'organismo uf-
ficiale italiano che organizza l'assistenza e
i viaggi per i Lavoratori, ed io penso che po-
trà, se incoraggiato, organizzare molte belle
e numerose gite turistiche in Tunisia.

Io comunque sarò lieto,
dato che ne sono richiesto, e per fare cosa
grata agli amici tunisini, di dare gli auspici
di "Vie Mediterranee" alla iniziativa, e colla-
borare all'esito della manifestazione.

Voglia accogliere, caro
signor Bergaoui, le mie più vive cordialità

Gaetano Falzone



mon Monsieur et ami, 6/6/56

Je regrette beaucoup que
les engagements imprévus et
insurmontables m'aient empê-
ché, hier soir, de venir vous
saluer au départ du bateau
et de présenter en même
temps mes compliments respectueux
à Son Excellence le Ministre.

Je vous écris maintenant
en toute hâte pour vous prier
de vouloir m'envoyer le plus
tôt possible ce qui suit:

Une photographie du Ministre
avec légende, s'il est

possible à "La Méditerranée";
une note biographique sur le
Ministre et, enfin, les déclarations

le tourisme tunisien et
les rapports avec l'Italie,
surtout avec la Sicile.

Je serai enchanté de pouvoir
publier ces révélations
en évidence particulière sur
le prochain numéro de
"la Méditerranée" et cela,
non seulement pour les
rapports étroits qui se font,
sans la guerre, lier nos pays;
mais aussi pour la chance
singulière qu'a mesité en
moi la personnalité de
S. E. Ferjani Ben Haff Amor.

o Signor Amico,

molto dolente che improv-
inderogabili impegni mi abbiano ieri sera impe-
dito di venirvi a salutare alla partenza del pi-
roscafo e di presentare nel contempo i miei os-
sequi a S.E il Ministro, Vi scrivo con tutta fretta
per pregarVi di volermi fare pervenire al più
presto quanto segue: una fotografia del Ministro,
possibilmente con dedica a "Vie Mediterranee", una
nota biografica del Ministro, ed infine delle di-
chiarazioni sul turismo tunisino e i suoi rapporti
con l'Italia, e particolarmente con la Sicilia.

Io sarò molto lieto di potere
pubblicare tali dichiarazioni, ~~dopo quello che~~
mettendole in evidenza sul prossimo numero di "Vie
Mediterranee" e ciò non solo per gli stretti rap-
porti che dovranno nel futuro legare i nostri Pae-
si ma anche per il singolare fascino che ha lascia-
to su di me la personalità di S.E Ferdjani Ben
Hadj Ammar.

mi, 9/6/56

que
vous et
t'empê-

ir vous
bateau

même
respectueux
ministre.

tant
prior
le plus

uit:

Une photographie du Ministre
avec légende, s'il est
possible a "Vie Méditerranée";
une note biographique sur le
Ministre et, enfin, les déclarations

T u n i s i 1 1 2 7 / 4 / 1 9 5 6

Prof. Gaetano F a l z o r e
Direttore di x"Vie Mediterranee"x
Via M. Rapisardi 16

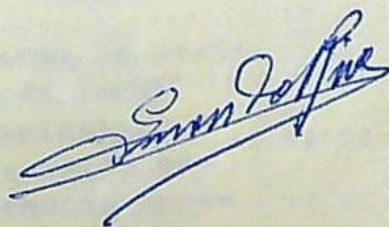
P A L E R M O

Egregio Sign.r Direttore,

Ricevo soltanto oggi la
copia della rivista a cui lei accenna nella sua del 20 Marzo
scorso.- Vista la mole del lavoro richiesto e dati i miei nu-
merosi impegni, mi é impossibile di potermene occupare effica-
mente. Ho atteso l'arrivo del NO1 di "Vie Mediterranee" prima
di prendere tale decisione.

Tengo a disposizione della
persona che Lei vorrà indicarmi, il materiale in mio possesso.-

Spiacente di non poter es-
serle utile, la prego di voler gradire i miei cordiali saluti



R I V A E d m o n d o
1 1 R u e A l D j a z i r a
T U N I S I

20 marzo 1956.

ERM O

Preg.mo Sig. Edmondo Riva
Tunisi

Egregio Collega,

riscontro solo ora - nella mia qualità di direttore e di editore di "Vie Mediterranee" che è il titolo definitivo che abbiamo scelto per la pubblicazione - la Sua lettera del 24 febbraio poiché attendo l'apparizione del primo numero della Rivista. Mentre a parte gliene faccio spedire copia pregandola di soffermarsi sulla pagina dedicata alla Tunisia desidero farle presente che nel futuro io desidererei altro tipo di articoli, più materialisti cioè di notizie concrete, e meno culturali e storici. Confido che Lei vorrà regolarsi in tal senso che mi sembra il migliore.

L'Ofitec ci ha fatti pervenire nei giorni scorsi varie fotografie e qualche articolo. E' mia intenzione pubblicare, ma non limitarmi alla pubblicazione solo delle notizie di fonte ufficiale.

Per quanto riguarda la parte propagandistica desidero pregarla di farmi conoscere il nominativo di un distributore per tutta la Tunisia. Forse sarebbe molto opportuno che Lei facesse preliminarmente apparire sulla stampa locale qualche trafiletto

ne ultimi fascicoli di

me, ed accetto l'incarico

le condizioni e tracciarmi
l'elaborazione.-

ti ringraziamenti, sinceri

Parigi 11 25 febbraio 1934

Spett.le Amministrazione della
Rivista "L'Asie" di

Via Roma 100 - Parigi 17

ERM O

Prendendo occasione dell'apparizione del primo fascicolo e del relativo sommario.

Nella eventualità che Lei possa direttamente occuparsi della ricerca di abbonamenti e di pubblicità La informo che su ogni abbonamento ordinario o sostenitore Le verrebbe riconosciuta una provvigione del 25%, mentre per la reclamazione verrebbe assicurata una del 35%. A Sua richiesta potrei farLe avere tutte le indicazioni relative alle tariffe, nonché il materiale pubblicitario.

...e ultimi fascicoli di

...me, ed accetto l'incarico

...le condizioni e tracciarmi

...all'elaborazione.-

A questo proposito ritengo opportuno inviare copia di un volantino che stiamo distribuendo con molta fortuna in Spagna, mentre altri verranno lanciati quanto prima nella Costa Azzurra, nella Libia, in Grecia e nell'Egitto. La parte araba della Rivista verrà aumentata a partire dal secondo numero, ed anche questo pensiamo potrà incoraggiare l'elemento arabo ed incrementare la diffusione. Poiché Lei risiede sul posto mi riusciranno molto preziosi i consigli che sulla particolare situazione tunisina Ella vorrà darmi. Data la vicinanza della Tunisia, nonché la sua spiccata importanza turistica, è mia intenzione entro aprile visitare Tunisi e prendere contatti con le autorità turistiche locali. Ma di ciò La avvertirò tempestivamente.

...ati ringraziamenti, sinceri

Restando in attesa, intanto, di Suo gentile riscontro, Le invio cordiali ed augurali saluti.



Tunisi li 24 Febbraio 1956

Spett. Amministrazione di
M E D I T E R R A N E A

Via Mario Rapisardi 16

P A L E R M O

Ne ricevute la vostra del 17 Febbraio ed i due ultimi fascicoli di
SICILIA TURISTICA .-

Vi ringrazio di aver voluto ritener il mio nome, ed accetto l'incarico
di vostro corrispondente e propagandista.-

Vi sarei pertanto grato di volermi indicare le condizioni e tracciarmi
un succinto programma sul come impostare la nostra collaborazione.-

In attesa, vegliate gradire, con i miei rinnovati ringraziamenti, sinceri
saluti

Edmondo Riva

Edmondo RIVA
11 Rue Al-Djazira
T U N I S I

Mediterr

Palermo, 17 febbraio 1956.

Sig. Edmondo Riva
II, rue Al-Djazira
T U N I S

Ci viene segnalato il Suo nome come quello della persona più idonea ad occuparsi proficuamente della nostra Rivista a Tunisi. Ci permettiamo pertanto indirizzarle la presente lettera con la quale Le chiediamo di voler accettare l'incarico di nostro corrispondente e propagandista.

Mentre a parte Le spediamo copia dei due ultimi fascicoli di "Sicilia Turistica", desideriamo informarla che nella prima quindicina di marzo vedrà la luce "Mediterranea", Rivista del Turismo Mediterraneo, con riassunti in sei lingue, comprese l'arabo, e pagina permanente dedicata al turismo tunisino. Altre pagine verranno dedicate al turismo marecchino, spagnolo, della Costa Azzurra, egiziano, libanese, greco etc. realizzando così una interessante forma di collaborazione e di scambi che potrà riuscire molto utile a quanti vivono delle risorse del turismo, nonché agli uomini della cultura.

"Mediterranea" rappresenterà lo sviluppo logico di "Sicilia Turistica" che in due anni di vita puntuale è riuscita a conquistarsi simpatie ed appoggi che le consentono oggi questa trasformazione, nonché un miglioramento dei suoi mezzi editoriali.

Se Ella è disposta ad accettare l'incarico, La preghiamo volercelo fare sapere presto dovendo provvedere alla costituzione dell'ufficio di corrispondenza in concomitanza all'apparizione del

Il lavoro di Mediterranean

Mediterranea

S. A. DES ETABLISSEMENTS E. SALIBA

SOC. ANONYME CAP. DE 7.500.000 FR.

LIBRAIRIES - PAPETERIES - IMPRIMERIE

TELEGR. : SALIBALIB - TUNIS

TUNIS, LE 13 Février 1956

Référence à rappeler :

ES/GR - 1943

V/Rel.

concerne :

Prof. Gaetano FALZONE
MEDITERRANEA
Via Mario Rapisardi, 16

PALERMO

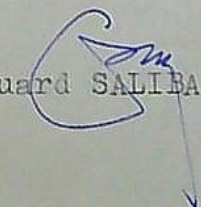
Egregio Professore,

Non ho potuto rispondere prima di adesso alla Sua lettera del 28 gennaio u.s. in quanto ho dovuto ricercare la persona competente da Lei richiesta.

A tale proposito ho pure telefonato al Signor PASOTTI che come forse Lei sa, é l'Addetto Stampa del Consolato Generale d'Italia a TUNISI, il quale mi ha segnalato il nome del Signor Edmondo RIVA - 11, rue Al-Djazira a TUNISI - attualmente impiegato al giornale locale "LA PRESSE" e che da circa 40 anni lavora negli ambienti giornalistici.

Sarebbe pertanto opportuno che Lei si mettesse in diretto contatto con lui, e sono sicuro che egli saprà disimpegnarsi nel miglior modo, salvo a non aspettarsi troppo dalle inserzioni pubblicitarie e dagli abbonamenti ch'egli potrebbe ottenere a Tunisi e in Tunisia.

Sarei molto lieto di averLe potuto essere di qualche utilità, e Le invio i miei migliori saluti.


Edouard SALIBA

MAGASINS DE VENTE : MAGASIN PRINCIPAL 17, AVENUE DE FRANCE

SUCCURSALES { A TUNIS : ANGLE RUE CH. DE GAULLE ET D'ESPAGNE (PRÈS DE LA POSTE)
A SOUSSE : PLACE PICHON - TÉLÉPHONE 131

ADMINISTRATION, DÉPOT & ATELIERS : 3, RUE COLONEL COLONNA D'ORNANO - TÉL. 247.404 (3 LIGNES)

Palermo, 28 gennaio 1956.

Preg.mo Sig. Eduardo Saliba
S.A. des Etablissements E. Saliba
T u n i s i

Egregio Sig. Saliba,

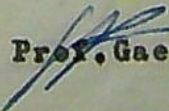
l'amico Attilio Amedeo mi trasmette in copia la Sua lettera del giorno 25 ed io - per agevolare la comprensione dei programmi che la mia Rivista intende svolgere - Le spedisce a parte l'ultimo fascicolo - uscito con la testata "Sicilia Turistica". Nel predetto fascicolo non solo sono contenuti, anche in francese, gli elementi di detto programma, ma è stato ospitato inoltre un articolo di Carmelo Trasselli sulla ripresa turistica fra Tunisia e la Sicilia.

Il prossimo numero della Rivista apparirà con la testata "MEDITERRANEA - Sicilia Turistica"; sarà molto più ricca editorialmente; e conterrà una rubrica permanente dedicata alla Tunisia.

Ho bisogno a Tunisi di una persona che possa mandarmi delle notizie veramente interessanti (notizie, non articoli) ed occuparsi della ricerca di inserzioni pubblicitarie ed abbonamenti. Naturalmente il lavoro verrebbe compensato secondo le tariffe che si praticano in Tunisia.

Le sarò molto grato se verrà farmi conoscere il Suo pensiero in proposito. Io mi auguro che in questo modo possa instaurarsi una collaborazione, e che questa collaborazione possa riuscire produttiva ed interessante anche ai fini dei Suoi Stabilimenti.

Con viva cordialità


Prof. Gaetano Falga

Palermo, 28 gennair 1956.

Dott. Attilio Anedee
Via Virgilio
Trapani

Care dott. Anedee,

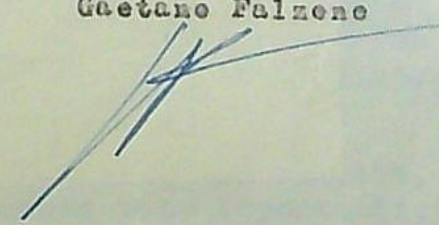
La ringrazio per la Sua lettera del 27 e vado a scrivere alla S.A. des Etablissements E. Saliba.

Spero che l'apparizione sull'ultimo numero della Rivista - che a parte Le spedisce anche perché ci sono vari riferimenti alla Sua persona - di un articolo sulla ripresa turistica fra Sicilia e Tunisia potrà giovare alla comprensione dei programmi che la mia Rivista - che adesso si chiamerà "Mediterranea" - intende svolgere.

E' mia intenzione, con l'aiuto di Trasselli, di instaurare una rubrica permanente relativa alla Tunisia.

Accelga le mie più vive cordialità.

Gaetano Falzone



Trapani li, 27 Gennaio 1956

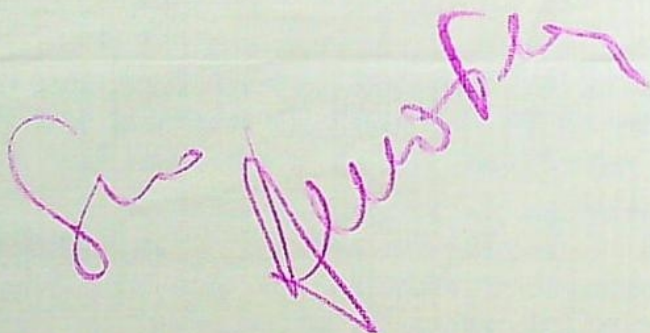
Egregio Signor Falzone,

Gennaio 1956

ho ricevuto la Sua del 17 u.s. e mi sono affrettato ad interessarmi della cosa affidando la pratica ad un amico residente a Tunisi.

Lo stesso mi fa pervenire la lettera che Le trasmetto in copia dalla quale Ella potrà trarne le considerazioni che riterrà più opportune.

Gradisca distinti saluti.



Egregio Signor
Sig. GAETANO FALZONE
Via Mario Rapisardi n. 16
P a l e r m o

sono lieto che
ente giunta,

lettera della
ia aver ben
a di avere un
cognizioni tu-

scrivere diret-
TOURISTIQUE -
ufficiale
redetto orga-
sarebbe dis-
no dipendente,

francese all'ita-
cesso il Prof.
l'impegno della tra

che le possibilità mi sembrano relativamente poco importanti, e comunque al disotto delle spese occorrenti per ottenere le licenze, il pagamento per il tramite di una Banca, etc.....

Se tuttavia per questo lavoro si rende necessaria la mia modesta collaborazione, farò volentieri quanto è nelle mie possibilità.

ecc.ecc.....

F.to EDOUARD SALIBA

DES ETABLISSEMENTS E. SALIBA
sec. Anonyme de 7.500.000 FRs.
Librairies - papeteries - Imprimerie

régr.: SALIBALIB - TUNIS

Tunisi, le 25 Gennaio 1956

Référence à rappeler:
ES/GR - I753

Ill.mo Signor
ATTILIO AMODEO
Via Virgilio
TRAPANI

Caro Amico,

Ho ricevuto oggi la Sua lettera del 17 corr.m. e sono lieto che la mia cartolina postale di TAMANRASSET Le sia regolarmente giunta, portandoLe il mio ricordo e la mia amicizia.

Mi sono interessato in merito al contenuto della lettera della rivista MEDITERRANEA - Sicilia Turistica - senza tuttavia aver ben capito la richiesta del Suo direttore, ossia se si tratta di avere un corrispondente in Tunisia in possesso delle necessarie cognizioni turistiche.

In tal caso, ritengo opportuno di consigliare di scrivere direttamente all'OFFICE TUNISIEN D'EXPANSION COMMERCIALE ET TOURISTIQUE - Rue Sidi Bou - Mendil, a TUNISI, che è l'amministrazione ufficiale per il turismo in Tunisia, chiedendo al Direttore del predetto organismo, Signor Clement - tramite il Barone d'ANTHOUD se sarebbe disposto ad offrire la sua collaborazione o quella di un suo dipendente, cosa del tutto augurabile sotto ogni punto di vista.

Resterebbe poi la traduzione degli articoli dal francese all'italiano, ma credo che di questo potrebbe occuparsi con successo il Prof. Trasselli. Può darsi inoltre che l'OFITEC accetterebbe l'impegno della traduzione dal francese all'arabo.

Per quanto riguarda la vendita della rivista in Tunisia, devo dirLe che le possibilità mi sembrano relativamente poco importanti, e comunque al disotto delle spese occorrenti per ottenere le licenze, il pagamento per il tramite di una Banca, etc.....

Se tuttavia per questo lavoro si rende necessaria la mia modesta collaborazione, farò volentieri quanto è nelle mie possibilità.

ecc.ecc.....

F.to EDOUARD SALIBA

*Credo che alla Magnifico (Potestà).
della Repubblica di Andorra si fosse
scrivere parimenti in francese.*

Monsieur Le Directeur
de l'Office Tunisien d'Expansion
Commercial et Touristique
Rue Sidi - bou - Mendil

TUNIS
=====

Monsieur,

Je me crois obligé de Vous informer, qu'à partir de la prochaine livraison, la Revue "Sicilia Turistica", qui se public à Palerme depuis déjà deux années, transformera son en-tête actuelle en celle de "Mediterranea" et développera un programme de plus vaste ampleur dont les caractéristiques essentielles seront les suivantes:

de Andorra

Puisque le Tourisme Tunisien est lié étroitement au programme de la Revue, je Vous prie de vouloir obligeamment prendre note et disposer - dans l'intérêt même du Tourisme tunisien - de vouloir me faire parvenir des nouvelles utiles pour la publication, ainsi que des photos qui mettent en valeur, par les meilleurs points de vue, les monuments, les panoramas et les coutumes de Votre belle Région.

Je serai enchanté de publier ce que Vous m'enverrez.

En l'attente de réponse favorable, je Vous prie de vouloir bien agréer: avec mes plus vifs remerciements, l'assurance de mes meilleurs sentiments.